

pranzo



to sta regalando la manifestazione.

I bimbi scoprono i segreti dell'aria

Al Parco dell'Acqua ieri e oggi due appuntamenti

■ L'aria è invisibile, non ha odore né sapore. È apparentemente inafferrabile, ma ha un peso, un volume e una serie di proprietà che si possono osservare e anche misurare.

I bambini che oggi pomeriggio (dalle 15 alle 18) verranno accompagnati al Parco dell'Acqua, potranno giocare con l'aria e - grazie a piccoli esperimenti - capire i suoi segreti.

Gli operatori di AmbienteParco, infatti, hanno proposto ieri - e ripropongono oggi - una serie di attività divertenti con l'aria protagonista. Si pesano palloncini che, se sono pieni d'aria, fanno pendere in basso l'asticella di una bilancia a stadera, perché l'aria ha un pe-

so. Si costruiscono palloni da calcio: diventano tondi solo se gonfiati.

Quando, cioè, la pressione dell'aria preme contro la loro faccia interna. Anche le bolle di sapone, giganti, realizzate nei locali dell'acquario del parco, non esisterebbero senza l'aria. Gli aeroplani non volerebbero e gli hovercraft, senza un cuscinetto d'aria sotto di loro, non riuscirebbero a muoversi.

L'evento viene proposto nell'ambito della Settimana dell'Aria (Air Week). Numerose iniziative organizzate, da ieri a venerdì, dall'Università di Brescia e da AmbienteParco, con il patrocinio della Consulta Ambiente del Comune di

Brescia e di Legambiente e con la collaborazione della Cattolica e della Coop. Colibrì, per sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza della qualità dell'aria che respiriamo.

Al Parco dell'Acqua, nei locali di Future.Lab, sono anche presenti gli animatori della Cooperativa Colibrì.

Intrattengono i piccoli con la lettura animata di libri per l'infanzia, nei quali l'aria la fa da padrone: fa volare fino allo spazio o rende dolce la discesa di un paracadute.

La partecipazione alle attività è gratuita e non è necessaria l'iscrizione. Per info, consultate il sito www.ambienteparco.it.

m.c.r.

otografia

e Alabiso,
non solo, che
testata.
della guerra
il fratello Tito,

